



Città di Lissone



Museo d'Arte
Contemporanea



Museo



Regione Lombardia

MAC – Museo d'Arte Contemporanea di Lissone **PREMIO LISSONE DESIGN 2026** ***HOW TO LIVE?***

A cura di Stefano Raimondi

Il MAC di Lissone dedica la nuova edizione del Premio Lissone Design al tema dell'abitare e del vivere, articolando una mostra con le opere di alcuni dei più importanti artisti internazionali che riflette sul futuro del vivere, degli oggetti e della vita quotidiana.

Opening: Sabato 10 ottobre 2026, ore 18.00, in occasione della Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI

11 ottobre 2026 – 17 gennaio 2027

Il Premio Lissone Design 2026 nasce dalla volontà del MAC di riaffermare il ruolo della città di Lissone come centro sensibile alle trasformazioni del contemporaneo. *HOW TO LIVE?* è una domanda radicale, non retorica: un interrogativo che attraversa oggi la nostra relazione con il domestico. Le case in cui viviamo stanno cambiando più rapidamente delle abitudini che vi proiettiamo: fra automazione, precarietà abitativa, sovraccarico simbolico e continui aggiustamenti emozionali, l'atto dell'abitare è diventato un territorio instabile, da ripensare criticamente.

Con il Premio Lissone Design 2026 il MAC prosegue il percorso di ricerca avviato con la precedente edizione del Premio Design “Abitare la città”, che ha messo al centro dell'indagine la ridefinizione dello spazio urbano come un laboratorio di sperimentazione su un nuovo modo di vivere i luoghi pubblici.

La domanda **How to Live?** attraversa oggi il pensiero contemporaneo. Non riguarda soltanto la casa come spazio fisico, ma il modo in cui costruiamo la nostra quotidianità, le relazioni, la memoria e l'identità attraverso gli ambienti che viviamo.

Museo associato

AMA.CI
ASSOCIAZIONE
MUSEI D'ARTE
CONTEMPORANEA
ITALIANI

In questa prospettiva il Premio Lissone 2026 assume il design come una pratica culturale capace di interpretare il presente, superando una lettura esclusivamente legata alla produzione industriale dell'oggetto. La mostra riunisce le opere di alcuni dei principali artisti internazionali provenienti da differenti ambiti della ricerca contemporanea, chiamati a confrontarsi con il tema dell'abitare attraverso linguaggi diversi ma complementari. Arte e design non vengono presentati come discipline separate, bensì come strumenti attraverso i quali leggere le trasformazioni della società contemporanea.

In questa prospettiva il design non è considerato soltanto come disciplina del progetto industriale, ma come uno strumento per interrogare le forme del vivere contemporaneo. Gli oggetti, gli arredi, gli interni e gli ambienti diventano dispositivi attraverso cui leggere i cambiamenti delle relazioni sociali, delle identità e delle modalità dell'abitare, facendo dell'incontro tra arte e design il terreno privilegiato della ricerca proposta dal Premio.

Come afferma Stefano Raimondi, Direttore Artistico del MAC e curatore del premio: “La mostra nasce da una domanda semplice solo in apparenza. Oggi abitare non significa più semplicemente occupare uno spazio, ma costruire relazioni, identità e immaginari attraverso gli oggetti e gli ambienti che ci circondano. Per questo abbiamo scelto di invitare artisti capaci di guardare criticamente al contemporaneo. Le loro opere non offrono soluzioni, ma aprono nuove prospettive sul nostro modo di vivere. Il Premio Lissone Design vuole essere un luogo di ricerca dove arte e design dialogano per interpretare le trasformazioni del presente e immaginare quelle del futuro”.

Il percorso espositivo riunisce opere di **John Armleder, Lynda Benglis, Marco Cingolani, Wim Delvoye, Gelitin, Christian Holstad, Bryan Hunt, Ryan Mendoza, Jonathan Monk, Luigi Ontani, Jack Pierson, Paola Pivi, Wilfriedo Prieto, Rob Pruitt, Erik Saglia e Sam Samore, John Torreano.**

Durante la mostra una giuria formata da curatori di istituzioni museali italiane selezionerà le opere che, attraverso il premio acquisizione, entreranno a far parte della collezione permanente del Museo.

Con questa edizione il MAC riafferma il ruolo storico del Premio Lissone come osservatorio privilegiato sulle trasformazioni della cultura e conferma la vocazione internazionale di una manifestazione che, dalla Brianza — uno dei territori simbolo del design italiano — continua a promuovere una riflessione critica sul rapporto tra arte, società e contemporaneità.



Città di Lissone



MAC – Lissone Museum of Contemporary Art

LISSONE DESIGN AWARD 2026 HOW TO LIVE?

Curated by Stefano Raimondi

The MAC in Lissone dedicates the new edition of the Lissone Design Award to the concept of living and dwelling. Featuring works by leading international artists, the exhibition reflects on the future of living, objects, and everyday life.

Opening: Saturday, October 10, 2026, 6:00 PM (to mark Giornata del Contemporaneo, the Contemporary Art Day promoted by AMACI)

Dates: October 11, 2026 – January 17, 2027

The Lissone Design Award 2026 stems from the MAC's commitment to reaffirming Lissone's role as a hub attuned to contemporary transformations. *HOW TO LIVE?* is a radical, non-rhetorical question—one that probes our present-day relationship with domestic space. The homes we inhabit are changing faster than the habits we project onto them. Caught between automation, housing insecurity, symbolic overload, and continuous emotional adjustments, the act of living has become unstable ground that demands critical rethinking.

With the Lissone Design Award 2026, the MAC continues the research trajectory launched during the previous edition, “*Abitare la città*” (Inhabiting the City), which centered on redefining urban space as a testing ground for new ways of experiencing public life.

Today, *How to Live?* permeates contemporary thought. It touches not only on the home as a physical space, but on how we construct our daily routines, relationships, memory, and identity through the environments we occupy.

Museo associato

AMA.CI
ASSOCIAZIONE
MUSEI D'ARTE
CONTEMPORANEA
ITALIANI

From this perspective, the Lissone Award 2026 approaches design as a cultural practice capable of interpreting the present, moving beyond a view tied strictly to industrial production. The exhibition brings together works by major international artists from diverse fields of contemporary research, invited to engage with the theme of living through distinct yet complementary artistic languages. Art and design are presented not as separate disciplines, but as frameworks for analyzing societal shifts.

Design is framed not merely as industrial design methodology, but as a medium for interrogating contemporary lifestyles. Objects, furnishings, interiors, and spaces become lenses to examine changing social bonds, identities, and modes of living—positioning the intersection of art and design as the main focus of the Award's research.

As Stefano Raimondi, Artistic Director of the MAC and curator of the Award, states:

“The exhibition arises from a question that is simple only on the surface. Today, living no longer means simply occupying a space; it means building relationships, identities, and visual narratives through the objects and environments around us. That is why we invited artists capable of taking a critical look at the contemporary world. Their works do not offer straightforward answers; instead, they open up new perspectives on how we live. The Lissone Design Award aims to be a space for research where art and design engage in dialogue to interpret present transformations and envision future ones.”

The exhibition features works by **John Armleder, Lynda Benglis, Marco Cingolani, Wim Delvoye, Gelitin, Christian Holstad, Bryan Hunt, Ryan Mendoza, Jonathan Monk, Luigi Ontani, Jack Pierson, Paola Pivi, Wilfredo Prieto, Rob Pruitt, Erik Saglia, Sam Samore, and John Torreano.**

During the exhibition, a jury of curators from Italian museums will select the works to be acquired for the Museum's permanent collection through the Acquisition Prize.

With this edition, the MAC reaffirms the historical role of the Lissone Award as a key vantage point on cultural shifts. It reinforces the international reach of an event that, rooted in the Brianza region—one of the foundational hubs of Italian design—continues to foster critical reflection on the relationship between art, society, and contemporary life.